

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

REGIONE UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 settembre 2018, n. 63.

Avviso Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018. Accesso alle misure previste mediante l'adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego della Regione Umbria. PARTE 1: UMBRIATTIVA Giovani. PARTE 2: UMBRIATTIVA Adulti. PARTE 3: Incentivi all'assunzione per UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, successivamente modificato con Decisione di esecuzione della Commissione del 9 agosto 2017, C(2017) 5669 final, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2014IT05SFOP1010;

Visti i Regolamenti UE di seguito elencati che rappresentano il quadro normativo di livello comunitario per la gestione del Programma in argomento:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE;

— Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;

— Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015;

— Regolamento delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015;

— Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

Visto, altresì, l'Accordo di partenariato per l'Italia, trasmesso alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. n. 1303/2013, art. 14, punto 4, ed approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014 - CCI 2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Visto il "Quadro strategico regionale 2014-2020", approvato con D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014;

Vista la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 inerente l'istituzione del Comitato di sorveglianza unico, ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, insediatosi in data 7 luglio 2015;

Vista la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 inerente l'approvazione della prima versione del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020 successivamente modificata e integrata con D.G.R. n. 192/2016, n. 285/2016, n. 792/2016 e n. 1494/2016;

Visto il SI.GE.CO. del POR FSE 2014-2020, approvato con determinazione direttoriale n. 1563 del 21 febbraio 2017, successivamente modificata ed integrata dalla determinazione direttoriale n. 8062 del 4 agosto 2017;

Visto il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), approvato con determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016, successivamente modificata ed integrata dalla determinazione direttoriale n. 5576 del 7 giugno 2017 e dalla determinazione direttoriale n. 6457 del 21 giugno 2018;

Vista la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative";

Viste le DD.GG.RR. n. 1386/2015, n. 1596/2015 e n. 1659/2015, nn. 142/2016, 177/2016, 391/2016, 415/2016 e 475/2016;

Vista la D.G.R. n. 437 del 3 maggio 2018 "POR FSE 2014-2020, di cui alla Decisione CE n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, modificata con Decisione di esecuzione della Commissione del 9 agosto 2017, C(2017) 5669 final.

Proposta intermedia di riprogrammazione. Pre-adozione.”;

Vista la L.R. 23 luglio 2003, n. 11, “Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili”;

Visto il PON YEI 2014-2020 “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con Decisione C(2014)4969 dell’11 luglio 2014;

Vista la D.G.R. n. 514 del 12 maggio 2014 che approva il Piano esecutivo regionale in attuazione del Piano di attuazione nazionale della “Garanzia Giovani”;

Vista la D.G.R. n. 1145 del 9 ottobre 2017 “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa europea per l’occupazione dei giovani. Allocazione delle risorse aggiuntive provenienti dal rifinanziamento IOG.” e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.G.R. n. 833 del 25 luglio 2016 “L.R. n. 11/2003. POR FSE 2014-2020. Adozione del Programma delle politiche del lavoro 2016-2017 e s.m.i.”;

Vista la D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016, “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;

Vista la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.”;

Vista la L. n. 125 del 6 agosto 2015 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. [...]”;

Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;

Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Visto il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185, “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Vista la legge n. 196 del 24 giugno 1997 “Norme in materia di promozione dell’occupazione”;

Visto il D.M. del 10 novembre 2017 di adozione della Strategia Energetica Nazionale 2017;

Vista la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Vista la legge 19 dicembre 2000, n. 388 “Interventi in materia di formazione professionale nonché disposizioni in materia di attività svolte in Fondi comunitari e di Fondo sociale Europeo”;

Vista la determinazione direttoriale n. 7329 del 5 agosto 2016, “Avviso Programma delle politiche lavoro 2016-2017. Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’Impiego della Regione Umbria. PARTE 1: Pacchetto Giovani. PARTE 2: Pacchetto Adulti. PARTE 3: Incentivi all’assunzione per Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti”;

Vista la legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

Viste le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92;

Vista la D.G.R. n. 189 del 26 febbraio 2018 “Disposizioni della Regione Umbria, relative all’attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92. Preadozione.”;

Vista la D.G.R. n. 1168, del 17 ottobre 2016, “Definizione degli standard dei servizi regionali per l’impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 425/2014.”;

Vista la D.G.R. 24 ottobre 2016, n. 1209, “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro”;

Vista la D.G.R. 15 febbraio 2016, n. 133, “D.Lgs n. 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23 dicembre 2015. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l’Impiego regionali”;

Vista la D.G.R. 21 novembre 2016, n. 1328, “D.Lgs n. 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23 dicembre 2015, “Stato di disoccupazione. Indicazioni ai Centri per l’impiego regionali a seguito del D.Lgs. n. 185/2016”;

Vista la determinazione direttoriale n. 11458 del 22 novembre 2016 “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Avviso pubblico “Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.), Categoria ‘Tirocini extracurricolari’ e disposizioni per il finanziamento dei tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) - Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti - e per la concessione di incentivi all’assunzione. PARTE 1: Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.) Categoria ‘tirocini extracurricolari’. PARTE 2: Tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) - Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti - Attivazione in C.U.R.A. della Sezione tirocini ‘Giovani/Adulti tramite CPI’. PARTE 3: Incentivi per le assunzioni dei tirocinanti di cui alla PARTE 2”;

Vista la D.G.R. n. 1584 del 28 dicembre 2016, “Repertorio dei Profili Professionali della Regione Umbria: Approvazione dell’avviso pubblico aperto “Sviluppo del repertorio regionale degli standard professionali unità di competenza

di specializzazioni”;

Vista la D.G.R. n. 810 del 17 luglio 2017, “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Approvazione degli Indirizzi per la programmazione della formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze di base e trasversali e disciplina della relativa offerta formativa pubblica”;

Vista la determinazione direttoriale n. 8433 del 21 agosto 2017 “Avviso ‘Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.) Categoria “Tirocini extracurricolari” e disposizioni per il finanziamento dei tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti e per la concessione di incentivi all’assunzione’ approvato con D.D. n. 11458/2016. Modifiche ed integrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 290 del 4 aprile 2018 “PON-IQG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) - Nuova fase del Programma Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione tra ANPAL e Regione Umbria.”;

Vista la D.G.R. n. 137/2018 “Area di crisi complessa SLL Terni. Adozione e sottoscrizione dell’Accordo di programma di cui all’art. 4 comma 1 del D.M. 31 gennaio 2013 e del relativo PRRI. Determinazioni.”;

Vista la D.G.R. n. 847/2017 “POR FSE 2014-2020. Priorità d’investimento 8.5 e 8.1. Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica attiva del lavoro per le aziende dell’Area di crisi complessa Terni Narni richiedenti l’intervento di cui all’art. 44 c. 11 bis del D.Lgs. n. 148/2015 e s.m.i.. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 523 del 17 maggio 2017.”;

Visto il DEFR 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 216 del 19 dicembre 2017, “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018/2020” - Approvazione. Pubblicato nel supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 3 del 17 gennaio 2018;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1. “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro a cui sono delegate le funzioni regionali in materia di servizi e politiche per il lavoro e gli apprendimenti”;

Vista la D.G.R. n. 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4, legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro.” Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 550 del 28 maggio 2018 “Art. 49, della legge regionale n. 1/2018 - Nomina coordinatore ARPAL Umbria;

Vista la D.G.R. n. 713 del 25 giugno 2018 “L.R. n. 1/2018 - Attuazione art. 49. Norme transitorie - Determinazioni in materia di personale e organizzazione.”;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge regionale n. 1/2018, articolo 49, comma 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria);

Vista la determinazione direttoriale ARPAL n. 2 del 6 luglio 2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vista la D.G.R. n. 437 del 3 maggio 2018 “POR FSE 2014-2020, di cui alla Decisione CE n. C(2014)9916 del 12 dicembre 2014, modificata con Decisione di esecuzione della Commissione del 9 agosto 2017, C(2017) 5669 finale. Proposta intermedia di riprogrammazione. Pre-adozione.”;

Vista la D.G.R. n. 631 dell’11 giugno 2018 “Programma stralcio 2018 delle politiche del lavoro. Preadozione”;

Vista la D.G.R. n. 717 del 25 giugno 2018 “PON IQG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) - Nuova fase del programma Garanzia Giovani e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.1: atto di indirizzo per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019”;

Vista la D.G.R. n. 818 del 23 luglio 2018 “Accordo quadro tra la Regione Umbria e le parti socio-istituzionali per la mobilità in deroga a seguito dell’emanazione dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;

Visto il D.L. n. 87 del 12 luglio 2018, “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese” convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 96;

Vista la D.G.R. n. 817 del 23 luglio 2018 “Adozione del Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018” che adotta il Programma delle politiche del lavoro, in particolare, le misure di politiche attive del lavoro previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’impiego e tutti gli atti ivi richiamati;

Ritenuto, ai fini dell’avvio del Programma e del complessivo coordinamento operativo delle attività, di predisporre un avviso, dando continuità a quanto previsto nel Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria, atto ad informare i soggetti destinatari e/o interessati in vario modo dalle politiche mediante adesione e presa in carico dai Centri per l’Impiego;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di approvare l’Avviso Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018. Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’impiego della Regione Umbria. PARTE 1: UMBRIATTIVA Giovani. PARTE 2: UMBRIATTIVA Adulti. PARTE 3: Incentivi all’assunzione per UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti riportato in Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul proprio sito istituzio-

nale;

3. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1) del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 5 settembre 2018

Il dirigente
STEFANIA GATTI



POR Umbria FSE 2014-2020 – Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo

ARPAL Umbria

POR FSE UMBRIA 2014-2020

Obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”

AVVISO

Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018

Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’impiego della Regione Umbria.

PARTE 1

UMBRIATTIVA Giovani

PARTE 2

UMBRIATTIVA Adulti

PARTE 3

Incentivi all’assunzione

UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti

Premessa

1. Con il presente Avviso ARPAL Umbria, dando continuità a quanto previsto nel Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria, detta disposizioni per:
 - a) il finanziamento di quanto previsto nel Programma del lavoro 2018 di cui alla DGR 817/2018 nello specifico “UMBRIATTIVA Giovani” relativo all’attuazione dell’Asse I Occupazione e Asse III Istruzione e formazione del POR FSE UMBRIA 2014-2020 – **PARTE 1°**.
 - b) il finanziamento di quanto previsto nel Programma del lavoro 2018 di cui alla DGR 817/2018 nello specifico “UMBRIATTIVA Adulti” relativo all’attuazione dell’Asse I Occupazione del POR FSE UMBRIA 2014-2020 – **PARTE 2°**.
 - c) gli Incentivi all’assunzione dei beneficiari di misure di politica attiva previste da UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti – **PARTE 3°**.
2. ARPAL Umbria emana successivi avvisi per dare attuazione alle misure previste dal presente atto.
3. I principali riferimenti amministrativi e programmatici sono contenuti nella D.G.R. n. 817 del 23/07/2018 che ha approvato il Programma Lavoro Umbriattiva 2018 e tutti gli atti ivi richiamati consultabile nel sito istituzionale.

PARTE 1°
Programma del Lavoro 2018 –
UMBRIATIVA Giovani

Par. 1.1
FINALITA' GENERALI

1. La PARTE 1° prevede l'attivazione del Programma del Lavoro 2018 - **Umbriattiva Giovani** finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro da parte di giovani NEET *in continuità con quanto operato con il Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria e con quanto previsto dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani di cui alla DGR 514 del 12/05/2014 e smi.*

Par. 1.2
BENEFICIARI FINALI

1. Ai fini del presente Avviso sono soggetti interessati e possibili beneficiari finali coloro che al momento dell'adesione a Umbriattiva Giovani siano:
 - *giovani maggiorenni con meno di 30 anni residenti in Umbria disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e non impegnati in percorsi scolastico-formativi (NEET umbri);*
 - *giovani maggiorenni con meno di 30 anni non residenti in Umbria iscritti ai CPI umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi con patto di servizio in corso di validità e al momento non impegnati in percorsi scolastico-formativi (NEET non umbri ma stabilmente presenti in Umbria);*
2. I requisiti devono sussistere alla data di registrazione all'apposito portale per la partecipazione alle misure e devono essere posseduti anche al momento della presa in carico e assegnazione della politica attiva nonché all'avvio della stessa; fa eccezione il requisito dell'età necessario solo al momento della registrazione.
3. Potranno beneficiare delle misure previste da Umbriattiva giovani i giovani di cui al punto 1 che non hanno già beneficiato di misure formative o di tirocinio previste dal Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria o dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani di cui alla DGR 514 del 12/05/2014 e smi ovvero che le hanno interrotte per cause non ascrivibili alla loro volontà.
4. Una quota pari 10% delle risorse sono riservate in favore di giovani NEET disabili iscritti alla L. 68/99 e altri target vulnerabili anche oggetto di specifici protocolli regionali.

Par. 1.3
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

1. Sono interessati al programma i *datori di lavoro* che assumono, senza dover ricorrere a procedure concorsuali o ad esse assimilabili per la selezione del personale, i beneficiari di cui al par. 1.2 al termine dei percorsi di politica attiva in una unità operativa operante nel territorio della regione Umbria.
2. Sono altresì interessati al programma:
 - *Soggetti Promotori di tirocini extracurricolari* ai sensi dell'art. 3 della Direttiva Tirocini, aventi sede legale/operativa in Umbria;
 - *I Soggetti Ospitanti di tirocini extracurricolari* ai sensi dell'art. 4 della Direttiva Tirocini, aventi sede legale/operativa in Umbria e che non siano stati oggetto di provvedimento regionale di sospensione ai sensi dell'art. 16, comma 3 della Direttiva Tirocini;
 - *Enti di formazione accreditati ai sensi della DGR.1948/2004 e smi.*

Par. 1.4

PRESENTAZIONE DELLE ADESIONI

1. Sono ammessi alle misure del programma esclusivamente i Soggetti aventi le caratteristiche previste al par. 1.2 che abbiano prestato la propria adesione nei termini e con le modalità previste dall'apposita pagina del portale regionale "**lavoro per te**" (di seguito portale) (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) a cui si ha accesso una volta registrati compilando il modulo previsto al canale **Garanzia Giovani Umbria**.
2. Ai fini dell'adesione, le dichiarazioni sono rese, sottoscritte, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 445/2000.
3. L'adesione al portale, valida anche per il programma nazionale Garanzia Giovani, potrà essere effettuata a partire dalle ore **12:00** del **24/09/2018** e fino alla data ultima che sarà comunicata da ARPAL Umbria sul sito istituzionale e sulla pagina dedicata di "lavoro per te" sulla base del numero delle adesioni registrate.
4. La data di adesione determina l'ordine degli appuntamenti presso il CPI scelto per la presa in carico e la stipula del patto di servizio personalizzato che dà accesso alle misure/percorsi nello stesso concordate.
5. Vengono ammessi al programma, con priorità e senza necessità di nuova adesione, i giovani aventi le caratteristiche descritte al par.1.2 che alla data di cui al precedente punto 3 hanno già aderito:
 - al programma nazionale Garanzia Giovani di cui alla DGR 514/2014 e smi mediante il portale nazionale www.garanziaigiovani.gov.it o mediante **lavoro per te** (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>);
 - al "pacchetto giovani" di cui al Programma delle politiche del lavoro 2016-2017; e che non hanno potuto beneficiare, per cause non a loro imputabili, di nessuna delle misure formative o di tirocinio previste o le hanno dovute interrompere per cause non a loro ascrivibili.

Par. 1.5

PRESA IN CARICO

1. I giovani di cui al par. 1.2, che hanno aderito al Pacchetto Giovani si recano al CPI indicato a seguito dell'adesione secondo l'ordine degli appuntamenti fissati al momento dell'adesione per effettuare un

colloquio di orientamento e a seguito di profilazione la stipula del Patto di servizio personalizzato (di seguito PdSp).

2. La profilazione avviene nelle medesime modalità definite dal programma nazionale garanzia Giovani attribuendo una classe di distanza dal mercato del lavoro con valori da 1 a 4 (BASSA; MEDIA; ALTA; MOLTO ALTA) sulla base delle variabili individuate dal programma nazionale Garanzia Giovani e il conseguente algoritmo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
3. Sulla base delle risultanze dell'orientamento e della profilazione viene concordato il percorso di politica attiva tra quelli previsti e annotato nel PdSp che riporta diritti e doveri dei partecipanti.
4. La classe di profilazione dà diritto a remunerazioni diverse nel caso della promozione e tutoraggio del tirocinio e nel caso degli incentivi all'assunzione al termine dei percorsi di politica attiva.
5. L'offerta di politica attiva contenuta nel PdSp avviene mediante la consegna di un titolo d'accesso denominato "BUONO LAVORO" alle misure formative o di tirocinio che prevede delle tempistiche entro le quali esercitarlo, decorse le quali il titolo non ha più validità determinando la fuoriuscita dal programma.
6. Ogni giovane nel periodo di validità del programma può beneficiare di un solo percorso di politica attiva e per una sola volta tra quelli oggetto del presente avviso o previsti dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani di cui alla DGR 514/2014 e smi, salvo nei casi in cui le misure di politica attiva citate non siano giunte a termine per cause debitamente documentate non ascrivibili alla volontà del giovane.

Par. 1.6

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PREVISTI DAL BUONO LAVORO

1. BUONO LAVORO: Orientamento, voucher formativo / Tirocinio e incentivo all'assunzione / creazione d'impresa.

- A. Il Giovane NEET – come sopra definito – a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - massimo 2 ore - viene profilato e preso in carico; se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico (massimo 4 ore erogato in forma individuale o di gruppi di massimo 3 persone) risulta privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, diviene beneficiario di un voucher per la frequenza di corsi di formazione iscritti a Catalogo Unico Regionale degli Apprendimenti che portano, ai sensi del DM 30.06.2015, al conseguimento di una qualificazione o di abilitazione professionale oltre che eventuali specializzazioni post qualifica. Il voucher, il cui importo unitario massimo è € 4.000, viene riconosciuto nei limiti del costo standard del percorso formativo realizzato. Il pieno riconoscimento dei costi è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso entro 6 mesi dal termine dello stesso, nella formula già propria del programma Garanzia Giovani (70% del voucher a processo e 30% in caso di inserimento occupazionale). L'azienda che assume il giovane beneficia dell'incentivo previsto dalla normativa nazionale e dal PON IOG (incentivo occupazione NEET). Qualora sussista l'impossibilità di accesso all'incentivo del PON IOG l'azienda, se l'assunzione avviene entro 6 mesi da termine del percorso formativo, può beneficiare dell'incentivo regionale variabile a seconda della tipologia contrattuale e distanza dal mercato del lavoro, come indicato alla successiva parte 3°, cumulabile con altri incentivi

previsti dalla normativa nazionale (fatta eccezione ovviamente dell'incentivo occupazione NEET); in alternativa il disoccupato/inoccupato può avere accesso al Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000.

- B. Nel caso il Giovane NEET preso in carico risulti in possesso delle necessarie competenze, eventualmente anche a seguito di orientamento specialistico, diviene assegnatario di una misura di tirocinio extracurricolare di durata di 6 mesi ed indennità complessiva massima € 3.000 (12 mesi se disabili o persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 e smi per un massimo di € 6.000), scelta tra le offerte disponibili nella apposita sezione del Catalogo unico Regionale. Al promotore – Centri per l'impiego e altri soggetti pubblici autorizzati alla promozione di tirocini e organismi accreditati ai servizi per il lavoro o per la formazione - è riconosciuta una indennità a tirocinio promosso sulla base della tabella riportata al par. 1.7; qualora vi sia una assunzione da parte del soggetto ospitante entro 60 giorni dal termine del tirocinio con contratto incentivabile viene riconosciuto al promotore in luogo dell'indennità di promozione una indennità di accompagnamento al lavoro nei limiti indicati dalla medesima tabella.

L'azienda che assume il giovane beneficia dell'incentivo previsto dalla normativa nazionale e dal PON IOG (incentivo occupazione NEET). Qualora sussista l'impossibilità di accesso all'incentivo del PON IOG o trattasi di soggetto iscritto alla l. 68/99, l'azienda, se l'assunzione avviene entro 6 mesi da termine del tirocinio, può beneficiare dell'incentivo regionale variabile a seconda della tipologia contrattuale e distanza dal mercato del lavoro, come indicato alla successiva parte 3°, cumulabile con altri incentivi previsti dalla normativa nazionale (fatta eccezione ovviamente dell'incentivo occupazione NEET); in alternativa il disoccupato/inoccupato può avere accesso al Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000.

2. Microcredito.

Il Giovane NEET, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente, - massimo 2 ore - viene profilato e preso in carico; anche eventualmente a seguito dell'orientamento specialistico (massimo 4 ore in forma individuale o di gruppi di massimo 3 persone) può beneficiare del Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000 a valere sul PON IOG e sulle risorse di cui al paragrafo 1.8.

Par. 1.7 REMUNERAZIONI

1. Nei percorsi descritti al precedente paragrafo le attività di orientamento e presa in carico vengono dai CPI debitamente annotate in appositi registri controfirmati dall'utente secondo le previsioni degli standard di servizio di cui alla DGR 1168/2016 e smi e le Unità di costo previste dal Regolamento delegato UE 90/2017.
2. Ai soggetti promotori di tirocinio extracurricolare è riconosciuto un compenso sulla base della seguente tabella:

		PROMOZIONE TIROCINI			
		Profilazione BASSA	Profilazione MEDIA	Profilazione ALTA	Profilazione MOLTO ALTA
A. Indennità promozione e tutoraggio		200	300	400	500
2) Remunerazione a risultato in caso di inserimento occupazionale del tirocinante nell'azienda ospitante con contratto incentivabile entro 60 giorni dal termine del tirocinio (in sostituzione di 1)	Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi (compatibilmente con le previsioni di cui al D.L. D.L. n. 87/2018) o di somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi / Apprendistato II livello	1.000	1.300	1.600	2.000
	Tempo Indeterminato apprendistato di I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000

Par. 1.8
DOTAZIONE FINANZIARIA

- La dotazione finanziaria a valere su POR FSE 2014-2020 P.I. 8.2 destinata a finanziare le misure di politica attiva previste dai percorsi descritti al par. 1.6 è definita nel Programma del lavoro 2018 come segue:
 - euro 2.400.000 a finanziamento del Buono Lavoro;
 - euro 1.000.000 a finanziamento del Microcredito;
- Al fine di garantire una pari opportunità d'accesso alle misure nel territorio regionale le risorse destinate al finanziamento dei "Buono lavoro" sono ripartite come di seguito sulla base della numerosità degli iscritti ai 5 centri per l'impiego umbri come disoccupati/inoccupati ai sensi del dlgs 150/2015 e smi di età inferiore a 30 anni:

	Under 30 Iscritti al 30.06.2018	%	Riparto risorse
a) Territorio della provincia di Perugia	12.174	72,2%	€ 1.730.000
b) Territorio della provincia di Terni	4.686	27,8%	€ 670.000
Totale	16.860	100%	€ 2.400.000

- Le misure di politica attiva di cui al precedente punto saranno oggetto di specifici avvisi attuativi.
- E' facoltà di ARPAL Umbria integrare la dotazione finanziaria di cui al p. 1 con ulteriori risorse.

PARTE 2°
Programma del Lavoro 2018 –
UMBRIATIVA Adulti

Par. 2.1

FINALITA' GENERALI E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La PARTE 2° prevede l'attivazione del Programma del Lavoro 2018 - "UMBRIATIVA Adulti" finalizzato ad agevolare l'inserimento/reinserimento occupazionale con particolare riguardo agli over 45 e alle fasce deboli per i quali sono previste attività di orientamento e formazione per il reinserimento anche in attuazione del decreto legislativo 150/2015, anche integrati da esperienze in contesto lavorativo con incentivi per l'assunzione stabile di importo superiore a quelli dedicati ad altri target.

Par. 2.2

BENEFICIARI FINALI

1. Ai fini del presente Avviso sono soggetti interessati e possibili beneficiari finali coloro che al momento dell'adesione al Pacchetto Adulti siano:
 - *Persone di 30 o più anni residenti in Umbria iscritti ai CPI umbri da almeno 6 mesi quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e con patto di servizio in corso di validità;*
 - *Persone di 30 o più anni non residenti in Umbria ma iscritti ai CPI umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi e con patto di servizio in corso di validità.*
2. Ai percorsi descritti al paragrafo 2.6, hanno accesso anche (a prescindere dall'età):
 - i disoccupati percettori di mobilità in deroga nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 53-ter del D.L 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 prorogato per il 2018 dal comma 139 dell'art. 1 della L 205/2017 sulla base delle autorizzazioni effettuate da ARPAL Umbria ai sensi della DGR n. 818 del 23/07/2018;
 - i disoccupati fuoriusciti a seguito di licenziamenti collettivi nel corso del periodo di validità del programma (2018) che hanno coinvolto oltre 20 lavoratori, di cui all'intervento specifico 4.4.3 del Programma del lavoro 2018 i cui elenchi vengono comunicati dalle OO.SS. ovvero dalle aziende che hanno effettuato il licenziamento;
 - i disoccupati/inoccupati di cui al punto 1 che hanno aderito al "pacchetto adulti" del Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria senza poter beneficiare delle misure formative o di tirocinio dallo stesso previste ovvero che le hanno interrotte, in entrambi i casi, per cause non ascrivibili alla loro volontà.

3. Una quota pari 50% delle risorse destinate al finanziamento dei “Buono lavoro” è riservata a favore di persone di almeno 45 anni disoccupate da oltre 24 mesi, disabili iscritti alla L. 68/99 disoccupati da almeno 6 mesi e altri target vulnerabili anche oggetto di specifici protocolli regionali.
4. I requisiti devono sussistere alla data di registrazione all’apposito portale per la partecipazione alle misure e devono essere posseduti anche al momento della presa in carico e assegnazione della politica attiva nonché all’avvio della stessa; fa eccezione il requisito dell’anzianità di disoccupazione che deve essere posseduto al momento della registrazione e al momento della presa in carico da parte dei CPI.

Par. 2.3

ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

1. Sono interessati al programma i *datori di lavoro* che assumono i beneficiari di cui al par. 2.2 al termine dei percorsi di politica attiva in una unità operativa operante nel territorio della regione Umbria.
2. Sono altresì interessati al programma:
 - *Soggetti Promotori di tirocini extracurriculari*: ai sensi dell’art. 3 della Direttiva Tirocini, aventi sede legale/operativa in Umbria;
 - *I Soggetti Ospitanti di tirocini extracurriculari*: ai sensi dell’art. 4 della Direttiva Tirocini, aventi sede legale/operativa in Umbria e che non siano stati oggetto di provvedimento regionale di sospensione ai sensi dell’art. 16, comma 3 della Direttiva Tirocini;
 - *Enti di formazione accreditati ai sensi della DGR.1948/2004 e smi*.

Par. 2.4

PRESENTAZIONE DELLE ADESIONI

1. Sono ammessi alle misure del programma esclusivamente i Soggetti aventi le caratteristiche previste al par. 2.2 che abbiano prestato la propria adesione nei termini e con le modalità previste dall’apposita pagina del portale regionale **lavoro per te** (di seguito portale) (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) a cui si ha accesso una volta registrati compilando il modulo previsto al canale Umbriattiva Adulti.
2. Ai fini dell’adesione, le dichiarazioni sono rese, sottoscritte, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n. 445/2000.
3. L’adesione al portale potrà essere effettuata a partire dalle ore **12:00** del **24/09/2018** e fino alla data ultima che sarà comunicata da ARPAL Umbria sul sito istituzionale e sulla pagina dedicata di “lavoro per te” sulla base del numero delle adesioni registrate.
4. La data di adesione determina l’ordine degli appuntamenti presso il CPI scelto per la presa in carico e la stipula del patto di servizio personalizzato che dà accesso alle misure/percorsi nello stesso concordate.

5. Ai percorsi descritti al paragrafo 2.6, hanno accesso anche (a prescindere dall'età):
- i disoccupati percettori di mobilità in deroga nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 53-ter del D.L 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 prorogato per il 2018 dal comma 139 dell'art. 1 della L. 205/2017 sulla base delle autorizzazioni effettuate da ARPAL Umbria ai sensi della DGR n. 818 del 23/07/2018;
 - i disoccupati fuoriusciti a seguito di licenziamenti collettivi nel corso del periodo di validità del programma (2018) che hanno coinvolto oltre 20 lavoratori, di cui all'intervento specifico 4.4.3 del Programma del lavoro 2018 i cui elenchi vengono comunicati dalle OO.SS. ovvero dalle aziende che hanno effettuato il licenziamento;
 - i disoccupati/inoccupati che avevano aderito al "pacchetto adulti" del Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria senza poter beneficiare delle misure formative o di tirocinio dallo stesso previste, ovvero che le hanno interrotte, in entrambi i casi per cause non ascrivibili alla loro volontà.
6. I potenziali beneficiari di cui al precedente punto sono ammessi senza necessità per gli stessi di dover aderire per il tramite del portale di cui al punto 1 - in quanto gli elenchi sono in possesso o vengono acquisiti direttamente dai Centri per l'impiego – ed hanno priorità nell'erogazione delle misure previste al paragrafo 2.6.

Par. 2.5 PRESA IN CARICO

1. I soggetti di cui al par. 2.2, che hanno aderito al Pacchetto Adulti si recano al CPI indicato a seguito dell'adesione secondo l'ordine degli appuntamenti fissati al momento dell'adesione per effettuare un colloquio di orientamento e la stipula del Patto di servizio personalizzato (di seguito PdSp).
2. L'età, la durata della ricerca del lavoro e l'eventuale presenza di disabilità ed iscrizione alla lista di cui alla L.68/99 concorrono alla determinazione della classe di appartenenza del soggetto:

BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
<30 anni Disoccupati da massimo 12 mesi	30-44 enni Disoccupati da massimo 12 mesi o <30 disoccupati da oltre 12 mesi	30-44 enni Disoccupati da oltre 12 mesi o >= 45 anni disoccupati da meno di 24 mesi	>= 45 anni disoccupato da oltre 24 mesi/disabili iscritti L68/99

3. Sulla base delle risultanze dell'orientamento e della classe di appartenenza di cui al precedente punto viene concordato il percorso di politica attiva tra quelli ammissibili al pacchetto e annotato nel PdSp che riporta diritti e doveri dei partecipanti.
4. La classe di appartenenza di cui al punto 3 dà diritto a remunerazioni diverse nel caso della promozione e tutoraggio del tirocinio e nel caso degli incentivi all'assunzione al termine dei percorsi di politica attiva.
5. L'offerta di politica attiva contenuta nel PdSp avviene mediante la consegna di un titolo d'accesso, denominato BUONO LAVORO, alle misure formative o di tirocinio che prevede delle tempistiche

entro le quali esercitarlo, decorse le quali il titolo non ha più validità determinando la fuoriuscita dal programma.

6. Ogni soggetto di cui al par.2.2 nel periodo di validità del programma può beneficiare di un solo percorso di politica attiva e per una sola volta tra quelli oggetto del presente avviso, salvo nei casi in cui le misure di politica attiva citate non siano giunte a termine per cause debitamente documentate non ascrivibili alla volontà del giovane.

Par. 2.6

DESCRIZIONE DEI PERCORSI

1. **BUONO LAVORO: Orientamento, voucher formativo / Tirocinio e incentivo all'assunzione / creazione d'impresa.**

- A. Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - massimo 2 ore - viene profilato e preso in carico; se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico (massimo 4 ore erogato in forma individuale o di gruppo di massimo 3 persone) risulta privo di una qualificazione spendibile sul mercato del lavoro regionale, è beneficiario di un voucher per la frequenza di corsi di formazione iscritti a Catalogo unico Regionale che portano, ai sensi del DM 30.06.2015, al conseguimento di una qualificazione o di abilitazione professionale oltre che eventuali specializzazioni post qualifica. Il voucher, il cui importo unitario massimo è 4.000 euro, viene riconosciuto nei limiti del costo standard del percorso formativo realizzato. Il pieno riconoscimento dei costi è subordinato all'inserimento occupazionale degli allievi iscritti al percorso entro 6 mesi dal termine dello stesso (70% voucher a processo e 30% in caso di inserimento occupazionale). L'azienda che assume il disoccupato/inoccupato entro 6 mesi dal termine del percorso riceve un incentivo come indicato alla successiva parte 3, cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale; in alternativa il disoccupato/inoccupato può avere accesso al Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000. **Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo è erogato qualora l'assunzione avvenga al di fuor dell'obbligo.**
- B. Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente - massimo 2 ore - viene profilato e preso in carico; se da ciò, ed eventualmente a seguito all'orientamento specialistico (massimo 4 ore erogato in forma individuale o di gruppo di massimo 3 persone) risulta in possesso delle necessarie competenze, diviene assegnatario di una misura di tirocinio extracurriculare di durata 6 mesi ed una indennità complessiva € 3.000 (12 mesi se disabili o persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 e smi per un massimo di € 6.000), scelta tra le offerte disponibili nella apposita sezione del Catalogo unico Regionale. Al promotore – Centri per l'impiego e altri soggetti pubblici autorizzati alla promozione di tirocini e organismi accreditati ai servizi per il lavoro o per la formazione - è riconosciuta una indennità a tirocinio promosso sulla base della tabella di cui al paragrafo 2.7; qualora vi sia una assunzione da parte del soggetto ospitante entro 60 giorni dal termine del tirocinio con contratto incentivabile viene riconosciuto al promotore in luogo dell'indennità di promozione una indennità di accompagnamento al lavoro nei limiti indicati dalla medesima

tabella. L'azienda che assume il disoccupato/inoccupato entro 6 mesi dal termine del percorso riceve un incentivo come indicato alla successiva parte 3, cumulabile con incentivi previsti dalla normativa nazionale; ; in alternativa il disoccupato/inoccupato può avere accesso al Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000. **Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo è erogato qualora l'assunzione avvenga al di fuori dell'obbligo.**

2. Microcredito.

Il disoccupato/inoccupato, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Cpl competente, - massimo 2 ore - viene profilato e preso in carico; anche eventualmente a seguito dell'orientamento specialistico (massimo 4 ore in forma individuale o di gruppi di massimo 3 persone) può beneficiare del Microcredito per un contributo unitario massimo di € 25.000.

Par. 2.7 REMUNERAZIONI

1. Nei percorsi descritti al precedente paragrafo le attività di orientamento e presa in carico vengono dai CPI debitamente annotate in appositi registri controfirmati dall'utente secondo le previsioni degli standard di servizio di cui alla DGR 1168/2016 e smi e le Unità di costo previste dal Regolamento delegato UE 90/2017.
2. Ai soggetti promotori di tirocinio extracurricolare è riconosciuto un compenso sulla base della seguente tabella:

PROMOZIONE TIROCINI	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA	
	<30 anni Disoccupati da massimo 12 mesi	30-44 anni Disoccupati da massimo 12 mesi o <30 disoccupati da oltre 12 mesi	30-44 anni Disoccupati da oltre 12 mesi & >= 45 anni disoccupati da meno di 24 mesi	>= 45 anni disoccupato da oltre 24 mesi / iscritti L68/99	
1) Buono Lavoro - Indennità promozione e tutoraggio tirocini	200	300	400	500	
2) Remunerazione a risultato in caso di inserimento occupazionale del tirocinante nell'azienda ospitate con contratto incentivabile entro 60 giorni dal termine del tirocinio (in sostituzione di 1)	Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi (compatibilmente con le previsioni di cui al D.L. D.L. n. 87/2018) o di somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi /Apprendistato II livello	1.000	1.300	1600	2000
	Contratto a Tempo Indeterminato Apprendistato di I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000

Par. 2.8

DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria a valere su POR FSE 2014-2020, P.I. 8.1 destinata a finanziare le misure di politica attiva previste dai percorsi descritti al par. 2.6 è definita nel Programma del lavoro 2018 come segue:
 - euro 2.500.000 a finanziamento del Buono Lavoro;
 - euro 2.500.000 a finanziamento del Microcredito.
2. Delle risorse di cui al p.1 destinate al Buono Lavoro il 50% è riservato a favore di soggetti aventi le caratteristiche previste al par. 2.2 p.1 che hanno una età pari o superiore a 45 anni ed una anzianità di disoccupazione superiore a 24 mesi ovvero a favore di soggetti di cui al par. 2.2 p.1 disabili ed iscritti alla lista ai sensi della L.68/99.
3. Al fine di garantire una pari opportunità d'accesso alle misure nel territorio regionale le risorse destinate al finanziamento dei "Buono lavoro" sono ripartite come di seguito sulla base della numerosità degli iscritti ai 5 centri per l'impiego umbri come disoccupati/inoccupati ai sensi del dlgs 150/2015 e smi con età pari o superiore a 30 anni e anzianità di disoccupazione superiore a 6 mesi

	Over 30 Iscritti da oltre 6 mesi al 30.06.2018	%	Riparto risorse
a) Territorio della provincia di Perugia	34.794	72,4%	€ 1.810.000
b) Territorio della provincia di Terni	13.232	27,6%	€ 690.000
Totale	48.026	100%	€ 2.500.000

4. Le misure di politica attiva di cui al presente paragrafo saranno oggetto di specifici avvisi attuativi.
5. E' facoltà di ARPAL Umbria integrare la dotazione finanziaria di cui al p. 1 con ulteriori risorse.

PARTE 3°
Programma del Lavoro 2018 –
Incentivi all'assunzione
UMBRIATIVA Giovani e Adulti

Par. 3.1
Beneficiari

1. Sono beneficiari degli incentivi del presente avviso i *datori di lavoro* che assumono, senza dover ricorrere a procedure concorsuali o ad esse assimilabili per la selezione del personale, i beneficiari come definiti ai parr. 1.2 e 2.2 entro 6 mesi dal termine dei percorsi di politica attiva in una unità operativa operante nel territorio della regione Umbria.

Par. 3.2
Tipologia di incentivi UMBRIATIVA Giovani

1. Gli incentivi all'assunzione previsti da **UMBRIATIVA** Giovani sono analoghi a quelli previsti da Garanzia Giovani e vengono erogati solo in caso di impossibilità di accesso a quelli previsti dal Piano nazionale di Garanzia Giovani (Incentivo Occupazione Neet) per l'attivazione di contratti a termine/somministrazione di durata almeno pari a 12 mesi e di contratti a tempo indeterminato e di apprendistato come di riassunto nella seguente tavola:

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE DI CUI AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI			
	Profilazione BASSA	Profilazione MEDIA	Profilazione ALTA	Profilazione MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi (compatibilmente con le previsioni di cui al D.L. D.L. n. 87/2018) o di somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato /apprendistato	1.500	3.000	4.500	6.000

2. Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo è erogato qualora l'assunzione avvenga al di fuori dell'obbligo. In questo caso, a prescindere dal profiling, il valore degli incentivi è elevato a 5.000 euro nel caso di contratto a tempo determinato anche in somministrazione di durata almeno pari a 12 mesi e a 10.000 nel caso di contratto a tempo indeterminato o di apprendistato e viene finanziato con la priorità 8.ii del POR FSE.

Par. 3.3
Tipologia di incentivi UMBRIATTIVA Adulti

1. Gli incentivi all'assunzione previsti da UMBRIATTIVA Adulti vengono erogati in caso di attivazione di contratti a termine/somministrazione di durata almeno pari a 12 mesi e per i contratti a tempo indeterminato come di riassunto nella seguente tavola:

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING			
	BASSA <30 anni Disoccupati da massimo 12 mesi	MEDIA 30-44 enni Disoccupati da massimo 12 mesi o <30 disoccupati da oltre 12 mesi	ALTA 30-44 enni Disoccupati da oltre 12 mesi o >= 45 anni disoccupati da meno di 24 mesi	MOLTO ALTA >= 45 anni disoccupato da oltre 24 mesi/disabili iscritti L68/99
Contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi (compatibilmente con le previsioni di cui al D.L. D.L. n. 87/2018) o di somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi	1.000	2.000	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato/ apprendistato	2.500	5.000	7.500	10.000

2. Nel caso di disabili iscritti alla L.68/99 l'incentivo è erogato qualora l'assunzione avvenga al di fuori dell'obbligo.

Par. 3.4
Disposizioni comuni

- Le assunzioni incentivate non devono essere in sostituzione di lavoratori licenziati per motivi oggettivi o dimessi per giusta causa, né in ottemperanza di obblighi di legge o per profili per i quali è attiva la cassa integrazione straordinaria.
- L'incentivo è riconosciuto per l'assunzione di qualsiasi giovane o adulto che ha partecipato a uno dei percorsi previsti dal presente avviso da parte di un datore di lavoro per una unità operativa avente sede nel territorio della regione Umbria, se assunto entro 6 mesi dal termine del percorso. Nel caso di lavoro in somministrazione il beneficio, così come previsto dall'art. 31 Dlgs 150/2015 e smi, è trasferito in capo all'utilizzatore.
- L'incentivo è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. *de minimis*) ovvero anche oltre tali limiti qualora l'assunzione comporti un incremento occupazionale netto (aiuto alle imprese ai sensi del Regolamento CE 651/2014).

4. L'incentivo è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva compatibilmente alle normative in materia vigenti; nel caso dei giovani NEET di cui alla parte 1°, l'incentivo all'assunzione previsto dal presente avviso non è cumulabile con quello previsto dal programma nazionale Garanzia Giovani (incentivo occupazione NEET) di cui alla DGR 514/2014 e smi.
5. Si rinvia a successivi atti la determinazione delle disposizioni per l'attuazione, la gestione e la rendicontazione degli incentivi .

NORME FINALI

Par. 1 NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Avviso si rinvia al Programma del lavoro 2018 di cui alla DGR 817/2018 e tutti gli atti ivi richiamati, ai successivi avvisi di futura emanazione indicati nel presente avviso in attuazione dello stesso nonché al “manuale generale delle operazioni ad uso di beneficiari, attuatori e destinatari finali” degli interventi finanziati a valere su POR Umbria FSE 2014-2020.

Par. 2 INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale.
2. ARPAL Umbria e gli uffici dei Centri per l'impiego sono tenuti a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa.

Par. 3 INFORMAZIONE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti previsti dalla **PARTE 1 e 2** del presente Avviso relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano il territorio della provincia di Perugia (CPI di Perugia, Città di Castello e Foligno) è: ARPAL Umbria - **“Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia”** Via Palermo 86/A – 06124 Perugia. Dirigente dott. Riccardo Pompili, indirizzo e-mail riccardopompili@regione.umbria.it, pec lavoroperugia@pec.arpalumbria.it

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - **“Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia”** Via Palermo 86/A – 06124 Perugia, pec lavoroperugia@pec.arpalumbria.it , con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

2. L'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti previsti dalla **PARTE 1 e 2** del presente Avviso relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano che riguardano il territorio della provincia di Terni (CPI di Terni e Orvieto) è: ARPAL Umbria - **“Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni”** Via Annio Floriano, 16 05100 Terni. Dirigente dott. Riccardo Pompili, indirizzo e-mail riccardopompili@regione.umbria.it, pec lavoroterni@pec.arpalumbria.it Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - **“Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni”** Via Annio Floriano, 16 05100 TERNI (TR), pec lavoroterni@pec.arpalumbria.it , con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Par 4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini *del presente avviso*

- 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Arpal Umbria – con sede in Via Mario Angeloni n 61 – 06121 Perugia; Email: Irossetti@regione.umbria.it; PEC: arpal@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, Luigi Rossetti;

- 2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, le istanze relative al trattamento dei dati personali possono essere trasmessi:

- relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano il territorio della provincia di Perugia (CPI di Perugia, Città di Castello e Foligno) al Responsabile del procedimento: “Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia” Via Palermo 86/A – 06124 Perugia. Dirigente dott. Riccardo Pompili, **che potrà essere contattato esclusivamente via email al seguente indirizzo** riccardopompili@regione.umbria.it.
- relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano il territorio della provincia di Terni (CPI di Terni e Orvieto) al Responsabile del

procedimento: "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni" Via Annio Floriano 16 05100 Terni. Dirigente dott. Riccardo Pompili, **che potrà essere contattato esclusivamente via email al seguente indirizzo** riccardopompili@regione.umbria.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee (*scegliere la/le opzioni che interessano*). Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: "Adesione a UMBRIATTIVA Giovani / UMBRIATTIVA Adulti previsti dal Programma del lavoro 2018".

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi

- Servizio Politiche Integrate del Lavoro
- Offerta Politiche e Servizi territoriali Perugia
- Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche e del pagamento delle indennità laddove previste.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione a

- Servizi competenti della Regione Umbria

per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza ad Arpal Umbria è presentata contattando, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, il responsabile del procedimento:

- relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano il territorio della provincia di Perugia (CPI di Perugia, Città di Castello e Foligno) al Responsabile del procedimento: "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia" Via Palermo 86/A – 06124 Perugia. Dirigente dott. Riccardo Pompili, **che potrà essere contattato esclusivamente via email al seguente indirizzo** riccardopompili@regione.umbria.it.
- relativamente alle adesioni, prese in carico ed assegnazione dei titoli d'accesso alle misure che riguardano il territorio della provincia di Terni (CPI di Terni e Orvieto) al Responsabile del procedimento: "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni" Via Annio Floriano 16 05100 Terni. Dirigente dott. Riccardo Pompili, **che potrà essere contattato esclusivamente via email al seguente indirizzo** riccardopompili@regione.umbria.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Par. 5

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. La ARPAL Umbria adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione:

- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, successivamente modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.08.2017, C(2017) 5669 final, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;
- Regolamenti UE di seguito elencati che rappresentano il quadro normativo di livello comunitario per la gestione del Programma in argomento:
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della commissione del 25 febbraio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della commissione del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della commissione del 20 gennaio 2015;
- Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della commissione dell'8 luglio 2015;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della commissione dell'8 luglio 2015;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- Accordo di partenariato per l'Italia, trasmesso alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4, ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 - CCI 2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- "Quadro strategico regionale 2014-2020", approvato con DGR 698 del 16 giugno 2014;
- D.G.R. n. 270 del 10.03.2015 inerente l'istituzione del Comitato di Sorveglianza unico, ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) N. 1303/2013, insediatosi in data 7 luglio 2015;
- D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 inerente l'approvazione della prima versione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA) relativo al POR FSE 2014-2020 successivamente modificata e integrata con DGR n. 192/2016, n. 285/2016, n. 792/2016 e n.1494/2016;
- SI.GE.CO. del POR FSE 2014-2020, approvato con Determinazione Direttoriale n. 1563 del 21.02.2017, successivamente modificata ed integrata dalla Determinazione Direttoriale n. 8062 del 04.08.2017;
- Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), approvato con Determinazione Direttoriale n.11343 del 18 novembre 2016, successivamente modificata ed integrata dalla Determinazione Direttoriale n. 5576 del 7 giugno 2017 e dalla Determinazione Direttoriale n. 6457 del 21 giugno 2018;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative"
- DD.GG.RR. n. 1386/2015, n. 1596/2015 e n. 1659/2015, n. 142/2016, 177/2016, 391/2016, 415/2016 e 475/2016;
- DGR n. 437 del 03/05/2018 "POR FSE 2014-2020, di cui alla Decisione CE n. C(2014)9916 del 12.12.2014, modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.08.2017, C(2017) 5669 final. Proposta intermedia di riprogrammazione. Pre-adozione."
- L.R. 23 luglio 2003, n. 11, "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge Regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
- PON YEI 2014-2020 "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;
- DGR n. 514 del 12/05/2014 che approva il Piano esecutivo regionale in attuazione del Piano di attuazione nazionale della "Garanzia Giovani";
- DGR n. 1145 del 09/10/2017 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani. Allocazione delle risorse aggiuntive provenienti dal rifinanziamento IOG." e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 833 del 25/07/2016 "LR 11/2003. POR FSE 2014-2020. Adozione del Programma delle politiche del lavoro 2016-2017 e s.m.i.";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 834 del 25 luglio 2016, "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015-Adozione";
- legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro."
- L. 125 del 06 agosto 2015 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. [...]".
- D.Lgs 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- D.Lgs.14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- D.Lgs.15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183";
- Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Visto D.M. del 10/11/2017 di adozione della Strategia Energetica Nazionale 2017;
- Legge n.205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- Legge n 19 dicembre 2000, n. 388 "Interventi in materia di formazione professionale nonché disposizioni in materia di attività svolte in Fondi comunitari e di Fondo sociale Europeo";
- Determinazione Direttoriale n. 7329 del 5 agosto 2016, "Avviso Programma delle politiche lavoro 2016-2017. Accesso alle misure previste mediante l'adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego della Regione Umbria. PARTE 1: Pacchetto Giovani. PARTE 2: Pacchetto Adulti. PARTE 3: Incentivi all'assunzione per Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti".
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- DGR n. 189 del 26/02/2018 "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurriculari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92. Preadozione."
- DGR n. 1168, del 17 ottobre 2016, "Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D. Lgs. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 425/2014."
- DGR 24 ottobre 2016, n. 1209, "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro";
- DGR 15 febbraio 2016, n. 133 del "D.Lgs 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l'impiego regionali";
- DGR 21 novembre 2016, n. 1328, "D.Lgs 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015, "Stato di disoccupazione. Indicazioni ai Centri per l'impiego regionali a seguito del D.Lgs 185/2016";

- Determinazione Direttoriale n. 11458 del 22 novembre 2016 “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Avviso pubblico “Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.), Categoria ‘Tirocini extracurricolari’ e disposizioni per il finanziamento dei tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) - Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti - e per la concessione di incentivi all’assunzione. PARTE 1°: Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.) Categoria ‘tirocini extracurricolari’. PARTE 2°: Tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) - Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti -. Attivazione in C.U.R.A. della Sezione tirocini ‘Giovani/ Adulti tramite CPI’. PARTE 3°: Incentivi per le assunzioni dei tirocinanti di cui alla PARTE 2°”;
- DGR n. 1584 del 28 dicembre 2016, “Repertorio dei Profili Professionali della Regione Umbria: Approvazione dell’Avviso pubblico aperto “Sviluppo del repertorio Regionale degli standard professionali unità di competenza di specializzazioni”;
- DGR n. 810 del 17 luglio 2017, “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 – Approvazione degli Indirizzi per la programmazione della formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze di base e trasversali e disciplina della relativa offerta formativa pubblica”;
- Determinazione Direttoriale n. 8433 del 21 agosto 2017 “Avviso ‘Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.) Categoria “Tirocini extracurricolari” e disposizioni per il finanziamento dei tirocini con assegnazione Centri per l’Impiego (CPI) Pacchetto Giovani e Pacchetto Adulti e per la concessione di incentivi all’assunzione’ approvato con D.D. n. 11458/2016. Modifiche ed integrazioni”;
- DGR n. 290 del 04/04/2018 “PON - IOG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) - Nuova fase del Programma Garanzia Giovani. Approvazione schema di convenzione tra ANPAL e Regione Umbria.”
- DGR 137/2018 “Area di crisi complessa SLL Terni. Adozione e sottoscrizione dell’Accordo di programma di cui all’art. 4 comma 1 del D.M. 31 gennaio 2013 e del relativo PRRI. Determinazioni.”;
- DGR 847/2017 “POR FSE 2014-2020. Priorità d’investimento 8.5 e 8.1. Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro per le aziende dell’Area di crisi complessa Terni Narni richiedenti l’intervento di cui all’art. 44 c. 11 bis del Dlgs 148/2015 e smi. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 523 del 17/05/2017.”;
- DEFR 2018-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 216 del 19 dicembre 2017, “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2018/2020” - Approvazione. Pubblicato nel Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 3 del 17 gennaio 2018.
- legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1. “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro a cui sono delegate le funzioni regionali in materia di servizi e politiche per il lavoro e gli apprendimenti”;
- DGR 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4, Legge Regionale 14/02/2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria;
- DGR n 550 del 28 maggio 2018 “Art. 49, della Legge Regionale n. 1/2018 - Nomina Coordinatore ARPAL Umbria;
- DGR n.713 del 25.6.2018 “LR n. 1/2018 - Attuazione art. 49 Norme transitorie- Determinazioni in materia di personale e organizzazione.”;
- DGR n 721 del 29 giugno 2018 “Legge Regionale 1/2018, Articolo 49, comma 7 – Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria);
- Determinazione direttoriale ARPAL n.2 del 6.7.2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

- DGR n. 437 del 03/05/2018 “POR FSE 2014-2020, di cui alla Decisione CE n. C(2014)9916 del 12.12.2014, modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.08.2017, C(2017) 5669 finale. Proposta intermedia di riprogrammazione. Pre-adozione.”
- DGR n. 631 dell’11/06/2018 “Programma stralcio 2018 delle politiche del lavoro. Preadozione”;
- DGR n. 717 del 25/06/2018 “PON IOG (Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”) – Nuova fase del programma Garanzia Giovani e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III “Istruzione e Formazione” Priorità di investimento 10.1: atto di indirizzo per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019”;
- DGR n. 818 del 23/07/2018 “Accordo quadro tra la Regione Umbria e le parti socio-istituzionali per la mobilità in deroga a seguito dell’emanazione dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;
- D.L. n. 87 del 12 luglio 2018, “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese” convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 96;
- DGR n. 817 del 23/07/2018 “Adozione del Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018.